

Notiziario n. 49 - maggio 2024



Centro Aiuti
per l'Etiopia
ODV ETS

Etiopia chiama





Etiopia Chiama
Notiziario di informazione
del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS
Organizzazione di Volontariato
Semestrale - Anno XXV,
n. 49, maggio 2024

Autorizzazione Tribunale
di Verbania n. 4 del 28/08/2006

Direttore Responsabile:
Flavio Casiraghi

Redazione:
Via Quarantadue Martiri, 189
28924 Verbania (VB)

Fotografie:
Archivio Centro Aiuti
per l'Etiopia ODV ETS

Editore:
Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS

Stampa:
XXXXXXXXXX

In copertina:
Cascata del Nilo Blu a Bahir Dar;
Sacerdote di Lalibela

Contatti



**Centro Aiuti
per l'Etiopia**
ODV ETS

Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS
Via Quarantadue Martiri 189
28924 Verbania (VB)
codice fiscale 01263200030

+39 0323 497320

+39 392 9544913

+39 0323 583062

info@centroaiutietiochia.it

certificatae@postecert.it (PEC)

@centroaiutietiochia

www.centroaiutietiochia.it

SOMMARIO

- 3 Lettera del Presidente
Roberto Rabattoni
- 5 Commemorazione di Roberto
- 7 40 anni di aiuti agli ultimi degli ultimi
- 28 "Quand'anche camminassi in una valle oscura
io non temerei alcun male perché Tu sei con me"
di Fabia Pelfini
- 29 Prima di tutto...i bambini!!!
Il valore dell'adozione a distanza
- 31 A scuola con Prosolidar
- 32 Sostegno psicologico ai bambini del centro di Areka
- 33 Testamento solidale
- 35 Ricorda chi non c'è più aiutando un bambino

Per donare

BONIFICO su c/c bancario

IBAN IT 94 P 03069 09606 10000 0121076

BIC/SWIFT BCITITMM

intestato a Centro Aiuti per l'Etiopia

BOLLETTINO POSTALE

c/c n. 11730280

intestato a Centro Aiuti per l'Etiopia

BONIFICO su c/c Banco Posta

IBAN IT 95 U 07601 10100 00001 1730280

BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

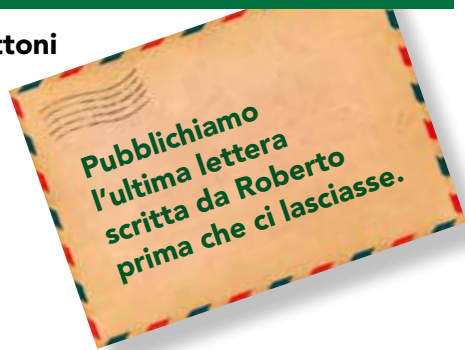
intestato a Centro Aiuti per l'Etiopia

CARTA DI CREDITO O PAYPAL

www.centroaiutietiochia.it

LETTERA DEL PRESIDENTE

Roberto Rabattoni



Verbania, 27 novembre 2023

Carissimi benefattori,

siamo arrivati al **40° anno di aiuti all'Etiopia** e nei primi 10 anni al Sudan e all'Eritrea. Ringrazio il Signore per la mia chiamata. In mezzo alla sofferenza in questi anni mi è cambiata la vita, la sofferenza vissuta con i poveri ti dà la vera felicità. Quando aiuti i poveri, i bambini ammalati che poi muoiono è straziante. Caschiamo anche noi a vedere quelli che muoiono di fame, fare le sepolture e dire di no qualche volta quando non possiamo ci sentiamo in colpa, ma poi il nostro Signore ci fa capire che più di così non potevamo fare. Abbiamo pianto tutti quelli che abbiamo visto morire, ma poi il Signore ci manda la gioia di aiutare altri, e noi sappiamo che la nostra vita terrena è fatta anche di sofferenza, in attesa della vita eterna dove ci ritroveremo tutti a godere del Suo volto e sarà solo felicità.

Abbiamo festeggiato a Montichiari (BS) il 40° compleanno del Centro Aiuti per l'Etiopia con tantissimi benefattori. Abbiamo esposto le foto di quasi tutti i progetti ma per chi non le ha viste le trovate più avanti. **Avevamo portato 600 foto di bambini da adottare** a distanza e fatto due appelli per sottoscriverne ancora una, è molto importante per questi bambini che vivono con i genitori non hanno più niente da mangiare. Chi non poteva farla aveva la possibilità di portare via la foto e trovare qualcuno che può adottare. **"Fateci adottare, per noi sono 20 euro al mese, per loro è la vita"**. L'adozione è il progetto più importante perché è poco ma è un aiuto continuativo. Con grande tristezza alla sera i colleghi mi hanno detto che in pochi hanno sottoscritto l'adozione e pochi hanno portato via le foto per trovare qualcuno. **Papa Francesco avrebbe detto "Accoglie-**



te!". Ripeto, per noi è una piccola rinuncia, per loro la vita. Nel Vangelo è scritto: *"Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna»."* (Matteo 25,35-44). Nell'Etiopia di questi giorni non si vede un futuro: guerre, guerriglie, disordini e instabilità contro il Governo. I prezzi sono quadruplicati, tanti muoiono di fame, anche i bambini malati abbandonati nei nostri centri San Giovanni Paolo II, Madonna della Vita e San Pio da Pietrelcina. All'interno dei nostri centri vivono tanti bambini abbandonati, una quarantina gravemente disabili, ammalati di HIV. Qui lavorano più di 100 operai, 3 turni al giorno, 365 giorni all'anno. I costi non riusciamo a coprirli perché ogni 2 o 3 giorni ci sono degli aumenti. Davanti ai nostri cancelli ci sono sempre tante persone che piangono per la fame o malati che chiedono un ricovero

in ospedale. Purtroppo, carissimi benefattori, senza il vostro aiuto dobbiamo dire di no. Preghiamo tante ore tutti i giorni che Gesù mandi il suo Spirito Santo a illuminarvi.

Vi voglio parlare ancora di adozione a distanza, il progetto più importante per salvare i bambini. Sono venuto in Italia martedì (21 novembre) per cure mediche. Mi sono fermato di più per partecipare alla festa di Montichiari, negli ultimi sei mesi vengo in Italia una volta al mese per fare la chemioterapia. Ho 6 cancro. Gli oncologi dicono che non guarirò più, queste chemio servono per rallentare la malattia. **Comunque, la mia malattia l'ho affidata a Gesù. Certo, ho chiesto di guarirmi ma sia fatta la sua volontà e non la mia.** Ieri un nostro benefattore mi ha dato una busta sigillata bene dicendomi "...questi non sono per il Centro Aiuti ma per curare la tua malattia". L'ho ringraziato e gli ho risposto che li avrei utilizzati per i poveri ma lui ha insistito. Gli ho detto che in Italia non pago nulla, pago solo il volo una volta al mese ma uso la mia pensione.

Il Nostro Signore ha detto *"Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date"*.

Nessuno dei membri del Direttivo prende il rimborso spese. In verità vi dico che io vivo per il Centro Aiuti così la mia vita ha senso e la spendo bene. Chiedo a Gesù *"Fammi morire ma fai vivere il Centro perché tu lo sai, Mio Signore, ci sono milioni di persone che aspettano in nostro aiuto"*.

Negli ultimi paragrafi ho scritto per dimostrare che l'adozione a distanza è un piccolo sacrificio per l'adottante, ma su decine di migliaia fare qualche errore è possibile così come ricevere in ritardo la lettera con gli aggiornamenti. In questi tempi è difficile per la situazione di guerriglia, di sequestri. Qualche disguido può succedere sulla quantità ma non arrabbiatevi, non interrompete il sostegno. Se qualcuno fa qualche errore è colpa del CAE e dei suoi collaboratori. Provate a pensare quanta sofferenza delle mamme vedere i loro bambini morire e quanta sofferenza dei bambini. Vi racconto un aneddoto. Un bambino era nel nostro centro, sapevamo che non aveva più speranza, lo abbiamo portato a casa e non parlava più. Il giorno dopo siamo andati a trovarlo e gli chiesi *"cigr alle?"* ("hai qualche problema?") e con un filo di voce rispose *"cigr yellen"* che significa "nessun problema". Aveva 13 anni. Loro sono abituati alla sofferenza, a veder morire tante persone.

Vi prego carissimi, telefonate se trovate errori o

avete piccoli dubbi. I vostri soldi non vengono toccati, siamo attentissimi.

A Montichiari avete visto le fotografie di centinaia di progetti, pozzi, scuole, centinaia di quintali di farina distribuiti e **su questo numero di Etiopia chiama vedrete circa 20 pagine di progetti dal 1983 al 2023**. Potete vedere dove sono andate tutte le vostre donazioni e che senza di voi non avremmo fatto nulla. Quando guardate questi progetti dovete gioire perché li avete fatti voi benefattori passati, presenti e quelli passati alla Gerusalemme celeste. La cosa più difficile è trovare le parole per ringraziarvi. **Mi resta solo d'inchinarmi davanti a tutti e dire grazie, il buon Dio vi ricompensa già nella vostra vita terrena e quando arriverete spalancherà le porte del Paradiso e vi dirà "Venite, benedetti dal Padre mio perché quello che avete fatto a uno di quei piccoli l'avete fatto a me"**.



Vorrei ricordare l'adozione a distanza. Il Santo Papa Giovanni Paolo II nel 2004 fece un appello su Famiglia Cristiana, 2 pagine di appello per i bambini africani in condizioni disperate. L'anno dopo si è capito che quell'appello è caduto nel vuoto... fece il 2° appello su Famiglia Cristiana, mise la foto di un bambino etiope e sotto scrisse *"gli occhi dei bambini africani giudicheranno il mondo"*.

Nel nome di Gesù Cristo, di Maria Santissima, di San Giovanni Paolo II, fate le adozioni e fatele fare ad amici, parenti, conoscenti. Salviamo tanti bambini la cui unica colpa è quella di essere nati nella parte sbagliata del mondo.

Carissimi benefattori, via abbraccio a uno a uno e se è l'ultimo appello... ci troveremo in Paradiso. Vi auguro un felice 2024.

Roberto Rabattoni

PUBBLICHIAMO

la commemorazione di Roberto fatta al suo funerale

il 2 febbraio 2024

“ Ogni volta che avete fatto
queste cose ad uno solo
di questi miei fratelli più piccoli
l'avete fatto a me **”**

(Mt 25,40)

In questi giorni nei quali tutto sembra così strano,
ci sentiamo quasi orfani...le parole del Vangelo
di Matteo che accompagnano il volto sorridente
di Roberto esprimono bene quanto lui in questa

vita ha vissuto e testimoniato: la carità nella verità!
Ti ringraziamo Signore per i tanti doni che attra-
verso la vita di Roberto hai messo nelle nostre
mani. Aiutaci a fare tesoro della determinazione
e della tenacia, del coraggio e della forza con le
quali, in modo energico e deciso, Roberto ci ha
sempre indicato la Tua strada.

L'attenzione ai poveri e agli ultimi, la Carità operosa
ha trovato una forma concreta nell'intuizione di
fondare il Centro Aiuti per l'Etiopia, il "suo" Cen-
tro Aiuti...che fino all'ultimo è stato il cuore dei
suoi pensieri. Per i "suoi" poveri non si è mai tirato
indietro, soprattutto di fronte all'indifferenza e al
silenzio. Quanti segni concreti, con i quali ha saputo
tradurre nella sua vita il messaggio del Vangelo!



Ognuno di noi porta nel cuore la storia del suo incontro personale con Roberto: un segno indelebile, che per tanti ha significato un vero e proprio "inizio". Vogliamo custodire come dono prezioso e consegnare alla Tua presenza, Signore, tutte le nostre storie e la gratitudine per aver incontrato un uomo che non si è mai stancato nella sua vita di parlarci di Te, con Fede semplice, ma tenace e forte come il marmo di queste zone nelle quali ha mosso i suoi primi passi.

In Etiopia ci siamo sentiti accolti come nella sua casa, avvolti nel suo mondo fatto di poche cose: nulla per sé e tutto per i poveri, tanta preghiera ed una energia sconfinata per trovare sostegno alle opere concrete. Quanti bambini, uomini e donne sono stati salvati da morte certa proprio grazie a Roberto! Quante famiglie sono nate in Italia grazie ad una sua telefonata che portava l'annuncio di una nuova vita e apriva un nuovo cammino di accoglienza e speranza per le coppie in trepidante attesa. Di fronte alle difficoltà e agli ostacoli, non si è mai rassegnato e non ha mai rinunciato a richiamarci al nostro dovere, anche in modo energico, insegnandoci che la Provvidenza ha il cuore e le mani di uomini e donne che spendono la loro vita al servizio dei fratelli.

"Coraggio! Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto" ...ripeteva sempre.

Lo abbiamo visto abbracciare e baciare i malati negli ospedali, portare cibo ai poveri senza una casa, visitare i carcerati, giocare con i bambini di strada, fare da padre agli orfani dei nostri centri...e nello stesso tempo con semplicità e determinazione incontrare governatori e presidenti per richiamare alla coscienza il dovere di aiutare e sostenere chi è in difficoltà: non si può restare indifferenti di fronte a tutto questo.

Ha reso concreto il senso autentico del SERVIZIO, di chi sa vedere nel fratello il volto di Cristo e testimonia agli altri la gioia di un incontro che gli ha cambiato la vita.

Anche negli ultimi giorni qui, dall'altare della sofferenza, non si è tirato indietro, combattendo fino all'ultimo e con un pensiero sempre rivolto alla sua Etiopia.

Il filo rosso che ha tessuto la trama della sua vita ha tenuto legato due mondi, così lontani ma in lui così vicini. In questi giorni tutto il mondo ha pregato con e per lui: abbiamo sperimentato, Signore, il Tuo amore e la Tua presenza. Quanta vita hai generato attraverso la vita di Roberto!

Con la vita di Roberto hai fatto un miracolo...Signore donaci la Grazia di toccarlo con mano nel cammino di fede che lui ha testimoniato fino alla fine!

Al Consiglio Direttivo, ai soci, ai dipendenti del CAE, ai volontari (in particolare ai giovani figli d'Etiopia e d'Italia), ai benefattori e a ciascuno di noi compete ora una grande responsabilità: continuare a camminare nel solco tracciato da Roberto.

Hai seminato, noi con te abbiamo iniziato a prenderci cura del seme gettato...ora siamo chiamati a far crescere e raccogliere i frutti dei tanti progetti e dei sogni che con te abbiamo condiviso.

E tu, Roberto, da lassù, immerso nella contemplazione del mistero di Dio che dà pienezza alla vita, nel quale sempre hai creduto, e nel quale incontrerai nuovamente i tuoi cari e i tanti che hai accompagnato in questa vita, veglia su di noi. Ti pensiamo avvolto nel manto di Maria, che sempre hai pregato come Madre dei piccoli e dei poveri, nei tuoi lunghi viaggi in terra d'Africa e che ci hai insegnato ad invocare. Siamo certi che da lassù avrai sempre un'attenzione speciale e un sorriso per tutti noi.

Grazie Roberto!

*Il Consiglio Direttivo,
i volontari e lo staff
del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS*





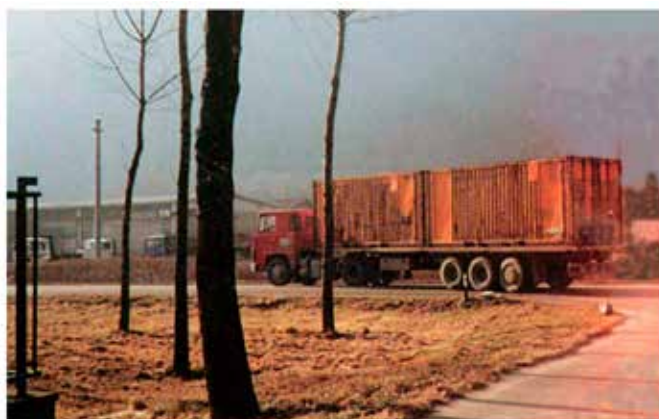
*Le principali realizzazioni dell'associazione
nei suoi primi 40 anni*



1985 Realizzato il primo pozzo a Owiaté



1985 Apertura del primo ospedale a Maganasse



1985-1993 Inviati 36 containers con beni di prima necessità



1985-2023 Realizzati 38 pozzi nel Guraghe, Wollaita, Addis Abeba e Boditi



Interventi progetto ACQUA PER LA VITA



1987 Attivato un laboratorio professionale a Maganasse



1987 Costruzione di un asilo a Maganasse



1988 Apertura di un refettorio a Oma



1989 Realizzato punto di primo soccorso a Indibir



1989-1990 Ampliamento dell'asilo a Maganasse



1990 Acquisto di un generatore per villaggio di Oma



1990 Acquisto di un'autoambulanza per la popolazione del Guraghe



1991 Costruzione di un edificio per profughi eritrei a Kassala in Sudan



1992-1994 Realizzazione di un asilo con refettorio ad Addis Abeba



1993 Realizzazione di un asilo a Yeterek



1993 Realizzazione di 40 abitazioni tipiche (tukul) a Ferhen



2002 Il villaggio Madonna della Vita ad Addis Abeba per bambini orfani



2002 Il villaggio Madonna della Vita ad Addis Abeba per bambini orfani



2003 Apertura a Indibir di un refettorio per bambini adottati a distanza



2004-2007 La scuola Arti e Mestieri di INDIBIR



2005 Apertura di un refettorio per i bambini di Weliso



2005 La scuola materna di Indibir



2005 La scuola materna di Indibir



2005 Acquisto di 200 banchi per la scuola di Indibir



2006 La Casa della Speranza presso il villaggio
Madonna della Vita accoglie bambini sieropositivi



2006 La Casa della Speranza presso il villaggio
Madonna della Vita accoglie bambini sieropositivi



2006-2007 Inaugurato un asilo con refettorio a Kulit



2007 Avvio di un progetto di sviluppo agricolo nel Guraghe



2007 Realizzazione di una clinica a ZIZENCHO



2007-2013 Avvio del progetto Operazione donna per madri affette da prolasso uterino



2007-2013 Avvio del progetto Operazione donna per madri affette da prolasso uterino



2008 Realizzata una clinica a Galiye Rogda



2009 Superate le 33.000 adozioni a distanza



2010 Apertura della Mensa dei poveri a Wolkitè



2010 Il Centro di accoglienza per minori disabili o sieropositivi ad Areka



2010 Il Centro di accoglienza per minori disabili o sieropositivi ad Areka



2010 Il Centro di accoglienza per minori disabili o sieropositivi ad Areka



2010 Il Centro di accoglienza per minori disabili o sieropositivi ad Areka



2010 Il Centro di accoglienza per minori disabili o sieropositivi ad Areka



2011 Inaugurato l'ospedale di Adagamus



2011 Inaugurazione del Centro accoglienza di Areka San Giovanni Paolo II



2011 Inaugurazione del Centro accoglienza di Areka San Giovanni Paolo II



2011 Cooperative femminili nel Centro accoglienza di Areka



2012 Realizzata una scuola primaria a Zizencho



2013 Consegna coperte campo profughi di Dembidolo



2013 Agricoltura al Centro di accoglienza di Areka



2013 Agricoltura al Centro di accoglienza di Areka



2013 Realizzata una scuola secondaria superiore a Soddo



2013 Realizzata una scuola secondaria superiore a Soddo



2014 Primi interventi alle donne affette da struma tiroideo



2014 Apertura di una casa di prima accoglienza per minori a Gimbi



2014 Completato il reparto maternità dell'ospedale statale di Gimbi



2014 Realizzata una scuola primaria ad Adama



2014 Realizzata una scuola primaria ad Adama



2014 L'istituto professionale di Mugi



2014 L'istituto professionale di Mugi



2015 Il Centro di accoglienza per minori disabili San Pio a Gimbi



2015 Il Centro di accoglienza per minori disabili San Pio a Gimbi



2015 Il Centro di accoglienza per minori disabili San Pio a Gimbi



2015 Il Centro di accoglienza per minori disabili San Pio a Gimbi



2015-2017 Realizzati due ambulatori nel campo profughi di Dembidolo



2016 A Wolisso costruzione di scuola primaria



2016 A Wolisso costruzione di scuola primaria



2016 Messa a coltura dei terreni del Centro di accoglienza San Pio di Gimbi



2016 Messa a coltura dei terreni del Centro di accoglienza San Pio di Gimbi



2016-2017 Distribuzione di generi alimentari per fronteggiare la carestia



2016-2017 Distribuzione di generi alimentari per fronteggiare la carestia



2016-2017 Distribuzione di generi alimentari per fronteggiare la carestia



2017 Fornitura di carrozzine a disabili



2017 Il pozzo di INDIBIR



2017 L'ospedale e il centro diagnostico di Soddo



2017 L'ospedale e il centro diagnostico di Soddo



2017 L'ospedale e il centro diagnostico di Soddo



2018 Accolti i primi bambini al centro di accoglienza San Pio a Gimbi



2018 Accolti i primi bambini al centro di accoglienza San Pio a Gimbi



2018 Fornitura di 2.300 letti al carcere di Gimbi



2018 Distribuzione di pane e generi di prima necessità ai Bambini di strada



2018 Fornitura di farmaci alle migliaia di detenuti del carcere di Gimbi



2018 Fornitura di 2.300 letti al carcere di Gimbi



2019 Adottati a distanza circa 48.000 bambini in 80 villaggi



2019 Adottati a distanza circa 48.000 bambini in 80 villaggi



2019 Distribuzione di generi alimentari nel villaggio di Mokonissa



2019 Distribuzione di generi alimentari nel villaggio di Mokonissa



2019 Nell'ambito del progetto Viaggi della speranza curata in Italia una bambina affetta da una grave patologia



2019 Costruzione di una scuola elementare ad Abuna



2019 Costruzione di una scuola elementare ad Abuna



2019 Sviluppo di un progetto per la costruzione di 185 unità abitative per la tribù dei Gumuz



2019 Sviluppo di un progetto per la costruzione di 185 unità abitative per la tribù dei Gumuz



2019 Avviata la costruzione di 185 unità abitative per la tribù dei Gumuz



2019 Avviata la costruzione di 185 unità abitative per la tribù dei Gumuz



2019 Prosegue il progetto Operazione donna, operate 2.500 donne affette da prolasso uterino



2019 Prosegue il progetto Operazione donna, operate 2.500 donne affette da prolasso uterino



2019 Prosegue il progetto Operazione donna, operate 2.500 donne affette da prolasso uterino



2019 Piena operatività dei centri di accoglienza per minori disabili di Areka e Gimbi



2019 Piena operatività dei centri di accoglienza per minori disabili di Areka e Gimbi



2020 Esteso il progetto di Adozione a distanza per i bambini di 4 nuovi villaggi tra i quali Omo



2020 Esteso il progetto di Adozione a distanza per i bambini di 4 nuovi villaggi tra i quali Omo



2020 Proseguita l'attività nei centri di accoglienza per minori disabili di Areka e Gimbi



2020 Proseguita l'attività nei centri di accoglienza per minori disabili di Areka e Gimbi



2020 La scuola materna di Abuna



2020 La scuola materna di Abuna



2020 La scuola primaria di Abuna



2020 La scuola primaria di Abuna



2020 Distribuzione di generi alimentari per fronteggiare la crisi nutrizionale



2020 Distribuzione di generi alimentari per fronteggiare la crisi nutrizionale



2021 Sistema di raccolta dell'acqua piovana a Badesse



2021 Clinica per bambini denutriti a Mokonnisa



2021 Il progetto Cure mediche malati Etiopia



2021 In fase di realizzazione una scuola primaria a Sike Danama per oltre 2.000 studenti



2021 In fase di realizzazione una scuola primaria a Sike Danama per oltre 2.000 studenti



2021 La scuola materna Montessori a Indibir



2021 La scuola materna Montessori a Indibir



2021 La scuola materna Montessori a Indibir



2021 Esteso il progetto di Adozione a distanza ai bambini del villaggio Kindo Koysha



2021 Esteso il progetto di Adozione a distanza ai bambini del villaggio Kindo Koysha



2021 Prossima alla conclusione la costruzione della scuola primaria Falcone e Borsellino a Berkoncio



2021 Prossima alla conclusione la costruzione della scuola primaria Falcone e Borsellino a Berkoncio



2021 Realizzata una scuola primaria con laboratorio multidisciplinare a Boditi



2021 Realizzata una scuola primaria con laboratorio multidisciplinare a Boditi



2021 Supporto a distanza rivolto a nuclei famigliari



2021 Supporto a distanza rivolto a nuclei famigliari



2021 Supporto a distanza rivolto a nuclei famigliari



2021 Concluso l'ampliamento della scuola materna di Boditi



2021 Concluso l'ampliamento della scuola materna di Boditi



2021 Clinica per bambini denutriti a Mokonissa



2021 Prosegue l'attività nel Centro di accoglienza di Areka S. Giovanni Paolo II



2021 Proseguita l'attività nei centri di accoglienza per bambini disabili di Areka e Gimbi



2021 Proseguita l'attività nei centri di accoglienza per bambini disabili di Areka e Gimbi



2021 Ampliamento della Clinica oculistica di Humbo



2021 Ampliamento della Clinica oculistica di Humbo



2021 Distribuzioni di aiuti alimentari nel sud dell'Etiopia



2021 Distribuzioni di aiuti alimentari nel sud dell'Etiopia



2022 In corso i lavori a Hossana per la costruzione e l'allestimento di una scuola primaria per 800 studenti



2022 In costruzione a Sibaye Korke una scuola materna per 400 bambini



2022 La scuola materna di Boditi è stata dotata di una mensa per i suoi 1.500 bambini



2022 La scuola primaria in costruzione a Sibaye Korke per 1.400 studenti



2022 Realizzazione di una scuola primaria a Sibaye Korke



2022 Completati i lavori della clinica per bambini denutriti a Mokonissa



2022 Conclusa la costruzione e l'allestimento di una casa di accoglienza per mamme e bambini indigenti a Soddo



2022 Progetto Cure mediche - Solomon (prima e dopo le cure)



2022 Progetto Viaggi della speranza - Yohannes sottoposto a trapianto di rene in India (prima e dopo le cure)



2022 Lavori per la realizzazione della scuola primaria a Gunchure



2022 Completati i lavori della clinica per bambini denutriti a Mokonissa



2022 Distribuzione di generi alimentari per fronteggiare la carestia



2022 In fase di realizzazione a Gale Hamos una scuola primaria che sostituirà quella esistente in condizioni fatiscenti



2022 In fase di realizzazione a Gale Hamos una scuola primaria che sostituirà quella esistente in condizioni fatiscenti



2022 Lavori per la realizzazione della scuola primaria a Shebraber



2022 In fase di realizzazione una scuola primaria a Shebraber



2022 Lavori per la realizzazione della scuola primaria a Shebraber



2022-2023 Lavori per la realizzazione di una scuola materna a Gunchure



2022-2023 Lavori per la realizzazione di una scuola materna a Gunchure



2023 Progetto Viaggi della speranza - Mesfin in cura per fibrosi polmonare al Policlinico di Milano



2023 Lavori per la realizzazione di una scuola materna a Soddo2 Konto



2023 Lavori per la realizzazione di una scuola primaria a Gofa



2023 Avviata la costruzione di una scuola materna a Soddo1 Kera



2023 Inaugurata la scuola materna di Berkuncho



2023 Inaugurata la scuola materna di Berkencio



2023 A Gofa in fase di realizzazione una scuola primaria che sostituirà quella esistente



2023 Costruzione di una struttura per bambini denutriti all'interno del Centro di accoglienza di Areka grazie al sostegno di Strawberry Fields Onlus



2023 Prosegue l'attività nel Centro di accoglienza di Areka San Giovanni Paolo II



2023 Ampliamento del Centro accoglienza di Areka



2023 Ampliamento Centro accoglienza di Areka San Giovanni Paolo II e accolti altri bambini



2023 Progetto Sostieni una famiglia - interni di un tukul



2023 Nell'ambito del progetto Sostieni una famiglia realizzata una casetta a Berkencio

"QUAND'ANCHE CAMMINASSI IN UNA VALLE OSCURA

io non temerei alcun male perché tu sei con me"

Salmo 23,4

Molti ricorderanno la storia di Mesfin, 12 anni, diventato adulto troppo presto a causa di una grave malattia. A fine settembre è arrivato in Italia, accompagnato dalla mamma, per essere curato. Purtroppo, le sue condizioni lasciavano poche speranze.... Il 29 novembre Mesfin ci ha lasciati ma il suo sorriso e la sua tenacia rimarranno sempre nei nostri cuori. Grazie Mesfin per tutto quello che ci hai insegnato.

di Fabia Pelfini, staff CAE

Ti sei affidato a Dio prima di ogni cosa e poi ti sei affidato a noi. Grazie Mesfin perché è stato un onore incontrarti e un privilegio conoscerti da vicino. Ci hai insegnato tanto: l'essenza della Vita.

Il tuo cammino, la tua strada sassosa e ripida non ti hanno mai tolto il sorriso e il grande coraggio di lottare fino alla fine, sperando e pregando. Grandi sogni, grandi progetti in una mente saggia che guardava al futuro con un'attitudine di pura e autentica Umanità. Hai pensato proprio a tutti, a noi e alla tua terra.

Straordinaria creatura curiosa e intelligente ci hai affascinato con la tua musica, i tuoi coloratissimi disegni, i tuoi modi da gran signore...

Ma il Signore lassù ha scombinato le nostre carte e ti ha chiesto di più. L'Amore non è cieco e questa volta ci ha visto molto bene perché il tuo destino è molto più in alto rispetto alla nostra misera condizione.

Noi, piangenti, restiamo qui a cercare di assomigliare a quel Principe dei sentimenti che sei.

Arrivederci, nostro carissimo ababa Mesfin Amanuel.



PRIMA DI TUTTO... I BAMBINI! IL VALORE DELL'ADOZIONE A DISTANZA

L'Adozione a Distanza risponde ai bisogni primari dei bambini direttamente nel contesto in cui vivono.

Assicura a un bambino cibo, istruzione e cure mediche consentendogli di crescere con la propria famiglia, nel suo villaggio.

Il sostegno si concretizza anche destinando parte della quota ad interventi tesi a **migliorare le condizioni di vita di tutta la comunità** riflettendo i benefici all'intero villaggio in cui vive il bambino e dove deve stabilizzarsi. Infatti, per crescere nella speranza che i bambini e la famiglia rimangano nei villaggi, serve creare una solida rete sociale. Non a caso un proverbio africano recita **"Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"**.

In questo modo l'Adozione a Distanza crea **cambiamenti duraturi e diffusi**.

Regalagli TU questa possibilità!

Con un Sostegno da € 20 al mese:

migliori la vita di un bambino e del suo villaggio in Etiopia.

Con un Sostegno da € 25 al mese:

aiuti un bambino con gravi problemi di salute o disabilità, che potrà continuare a vivere con la propria famiglia.

Con un Sostegno da € 80 al mese:

assicuri cibo, scuola e cure medico-riabilitative a un bambino disabile dei centri di accoglienza di Areka o di Gimbi.

Potrai seguire a distanza la crescita del bambino che sostieni grazie agli aggiornamenti che riceverai annualmente da noi. Potrai renderti conto di come concretamente cambierai il suo futuro. Lo vedrai crescere e diventare grande: un incontro concreto di un affetto donato e l'opportunità di vita offerta.

**ANCHE UN SOLO
BAMBINO ADOTTATO
A DISTANZA È UN
ESSERE UMANO
CHE POTRÀ AVERE
UN FUTURO**

grazie a TE!



ADOZIONE A DISTANZA - Modulo di adesione

N.B. - Scrivere in stampatello - **compilare** con i dati dell'intestatario dell'adozione.

Inviare per **posta** a Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS via 42 Martiri 189 - 28924 Verbania (VB),
con una foto tramite **WhatsApp** al **392 95 44 913** oppure via **e-mail** a adozione.distanza@centroaiutietiofia.it

Cognome:		
Nome:		
Via:		
Cap:	Città:	Prov:
Telefono:	Cellulare:	
Email:		
Codice Fiscale:		

Informativa ai sensi dell'Art. 13 - Regolamento UE 2016/679 Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS, Titolare del trattamento, con sede in Via 42 Martiri 189, 28924 Verbania (VB), tratta i dati personali raccolti per l'esecuzione della richiesta di sostegno a distanza oppure per adempiere a un obbligo legale e, in ogni caso, nel rispetto della normativa privacy di riferimento. I dati verranno trattati per tutta la durata del sostegno a distanza e anche successivamente, nei limiti necessari per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative e contabili, anche quando li comunichiamo a terzi. Informazioni dettagliate, anche in ordine al Suo diritto di accesso e agli altri Suoi diritti, sono riportate nella nostra Privacy Policy all'indirizzo www.centroaiutietiofia.it

Manifestazione del consenso al trattamento di propri dati personali La/il sottoscritto/a presa visione dell'Informativa ricevuta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, presta a Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS il proprio consenso esplicito:

- A.** Alla comunicazione del proprio nominativo e indirizzo alla sede di Addis Abeba o di altre località etiopi del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS al solo fine di ricevere notizie e foto aggiornate relative al bambino adottato a distanza
- ☐ Rilascio il consenso ☐ Nego il consenso
- B.** All'utilizzo dell'indirizzo e-mail fornito al fine di ricevere informazioni relative ad eventi, progetti e nuove iniziative del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS
- ☐ Rilascio il consenso ☐ Nego il consenso

Data:	Firma:
--------------	---------------

Scelgo di sostenere a distanza un bambino:



☐ € 20 al mese



☐ € 25 al mese



☐ € 80 al mese

MANDATO SEPA DIRECT DEBIT - Delega di versamento

Io sottoscritto autorizzo il Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS a disporre l'addebito automatico ricorrente della somma sottoindicata addebitandola sul conto corrente, secondo le norme di incasso del servizio SDD fino a revoca. Il sottoscrittore ha diritto di ottenere il rimborso dalla propria Banca secondo gli accordi ed alle condizioni che regolano il rapporto con questa ultima. Se del caso, il rimborso deve essere richiesto nel termine di 8 settimane a decorrere dalla data di addebito in conto.

I diritti del sottoscrittore del presente mandato sono indicati nella documentazione ottenibile dalla propria banca. Il codice **CID** del Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS è: IT93ZZZ0000001263200030

Cadenza del versamento: ☐ mensile ☐ trimestrale ☐ semestrale ☐ annuale

Cognome e nome dell'intestatario del conto:	
Codice fiscale:	
Iban:	
Data:	Firma:

A SCUOLA CON PROSOLIDAR

A Gofa, precisamente in località Beto, a circa 500 Km a sud di Addis Abeba, è proseguita la costruzione di una scuola primaria (nella foto). I lavori sono iniziati nel 2023 a seguito del crollo della struttura esistente realizzata con pareti in legno e fango. Il nuovo complesso sarà costituito da due blocchi scolastici da quattro aule ciascuno. Ogni aula potrà accogliere 90 alunni per un totale di 720 bambini. Le lezioni saranno organizzate su due turni consentendo l'accesso all'istruzione complessivamente a 1.440 studenti.

Per la costruzione dell'edificio scolastico abbiamo il sostegno dai gruppi di volontari di Brescia, Sabbio Chiese, Capriolo, Bergamo, Benevento e dall'Associazione Scout Missionari Italiani che contribuiscono alla realizzazione del progetto.

Per rendere poi operativa la scuola sono necessari gli arredi: 240 banchi da tre posti con panca, otto cattedre e otto sedie. Ed è proprio in questa fase che è intervenuta la **Fondazione Prosolidar Ente Filantropico ETS**.

FONDAZIONE PROSOLIDAR ENTE FILANTROPICO ETS è un'organizzazione costituita per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus dal quale ha ereditato

il patrimonio culturale ed i principi fondativi. Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente voluto dalle parti in un contratto collettivo e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese. Il contributo individuale è pari a 10 euro annui, aggiornato nel rinnovo contrattuale del novembre 2023. In essa sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali del settore del credito (tramite le proprie segreterie nazionali) nonché tutte le imprese aderenti all'ABI e l'ABI stessa.

L'organizzazione finanzia infatti la fornitura degli arredi delle 8 aule grazie ad un contributo di 25.500 euro. I banchi e gli arredi saranno realizzati in città, da parte di fabbri e falegnami, trasportati ed assemblati in loco. Grazie a questo contributo nel corso di quest'anno potremo ultimare i lavori, provvedere all'allestimento delle aule e consegnare al governo locale la nuova scuola primaria. Il progetto co-finanziato dalla Fondazione Prosolidar garantirà a **1.440 bambini** il diritto all'istruzione.

Un ringraziamento speciale a Fondazione Prosolidar per aver compreso la valenza del progetto.



www.fondazioneprosolidar.org



SOSTEGNO PSICOLOGICO AI BAMBINI DEL CENTRO DI AREKA

Il centro di accoglienza "San Giovanni Paolo II" ad Areka, a circa 350 km a sud di Addis Abeba, è uno dei nostri complessi destinati a **bambini e ragazzi in difficoltà, orfani, abbandonati, sieropositivi o affetti da forme più o meno gravi di disabilità**. Gli ospiti, più di un centinaio, hanno trovato in questo luogo **protezione, assistenza, cure medico-riabilitative e istruzione**. Si tratta di minori estremamente vulnerabili, che hanno subito traumi (ad es. l'abbandono) o che devono confrontarsi con la loro disabilità. Questo vissuto non adeguatamente elaborato è sfociato in espressioni di disagio più o meno gravi: dal rifiuto ad andare a scuola all'isolamento dai propri pari e, in alcuni casi, a manifestazioni di intenti suicidari.

Da questi segnali è diventata pressante la necessità di **offrire un sostegno e un supporto psicologico** con la presenza di due professionisti, uno psicologo (nella foto) e un'infermiera professionale.

Dallo scorso settembre sono stati quindi organizzati incontri di gruppo e colloqui individuali al fine di garantire un adeguato supporto psicologico ai bambini e ragazzi del centro. Questo progetto pilota ha una durata annuale ma l'auspicio è di poterlo rendere strutturato nel tempo e migliorarlo sulla base dei risultati e criticità che saranno riscontrate in questa prima fase.

Alla realizzazione di questo importante intervento ha contribuito la **Fondazione Museke ONLUS** che ha co-finanziato il progetto, con un contributo di **8.500,00 euro**, riconoscendo l'importanza del benessere psicologico dei "nostri" bambini. Alla fondazione va la nostra gratitudine e quella dei giovani ospiti del centro di accoglienza di Areka.



**FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS**

SOLIDARIETÀ

TESTAMENTO SOLIDALE

Con un lascito testamentario al Centro Aiuti per l'Etiopia ODV ETS è possibile sostenere la nostra attività: **un atto consapevole e generoso che diventerà la speranza di un futuro migliore per chi ha davvero bisogno, senza togliere nulla ai propri cari.**

Si tratta di uno strumento **sempre più utilizzato** per disporre dei propri beni dopo la morte nel rispetto delle quote legittime di successione e di quanto prevede la legge. Il testamento è un atto personale che può essere modificato o revocato nel tempo. Tutti possono fare un lascito, **non sono necessari ingenti patrimoni** e ciascuno può dare un aiuto nei limiti delle proprie possibilità con la consapevolezza che anche un piccolo contributo può fare la differenza. Oltre a somme di denaro possono essere lasciati in donazione oggetti di valore, polizze vita, beni immobili.

Un lascito al CAE si trasformerà in un contributo per garantire i diritti fondamentali a coloro che li vedono sistematicamente negati ogni giorno. Cibo, soprattutto ai bambini, la possibilità di studiare a un ragazzo o a una ragazza, cure mediche, la disponibilità di acqua pulita e sicura...diritti per noi scontati, un sogno per troppe persone.

Il CAE offre un servizio dedicato in grado di accompagnare il benefattore che volesse lasciare disposizioni testamentarie all'associazione. Per qualsiasi informazione è possibile telefonare al numero 0323/497320 oppure scrivere a: info@centroaiutietiofia.it

Vogliamo ringraziare con particolare riconoscenza coloro che hanno condiviso una scelta di generosità così preziosa con un dono nel testamento tramandando i propri valori e ideali. Il loro gesto d'amore vivrà per sempre.

LA QUOTA DISPONIBILE

È la parte del tuo patrimonio che puoi decidere di devolvere liberamente a persone estranee alla famiglia o ad associazioni benefiche. Questa parte varia a seconda del numero e della tipologia degli eredi legittimari.

COSA SI PUÒ LASCIARE

Nel testamento puoi decidere di lasciare **la quota disponibile**, parte del tuo **patrimonio** (in caso di assenza di eredi legittimari) o anche solo **un determinato bene o importo di denaro** a titolo di legato al Centro Aiuto per l'Etiopia ODV ETS. Qualche esempio: **una somma di denaro; titoli ed azioni; fondi di investimento; beni mobili, come gioielli e opere d'arte; beni immobili, come una casa o un terreno; il TFR trattamento di fine rapporto.**

Un lavoratore dipendente in assenza di coniuge, figli e parenti entro il terzo grado può donare tramite testamento **la propria indennità di preavviso e di fine rapporto** a favore del CAE ODV ETS.

CHI PUÒ FARE TESTAMENTO

Chiunque abbia compiuto la maggiore età e sia capace di intendere e volere può fare testamento. Le disposizioni testamentarie possono sempre essere modificate, integrate o revocate dallo stesso testatore.

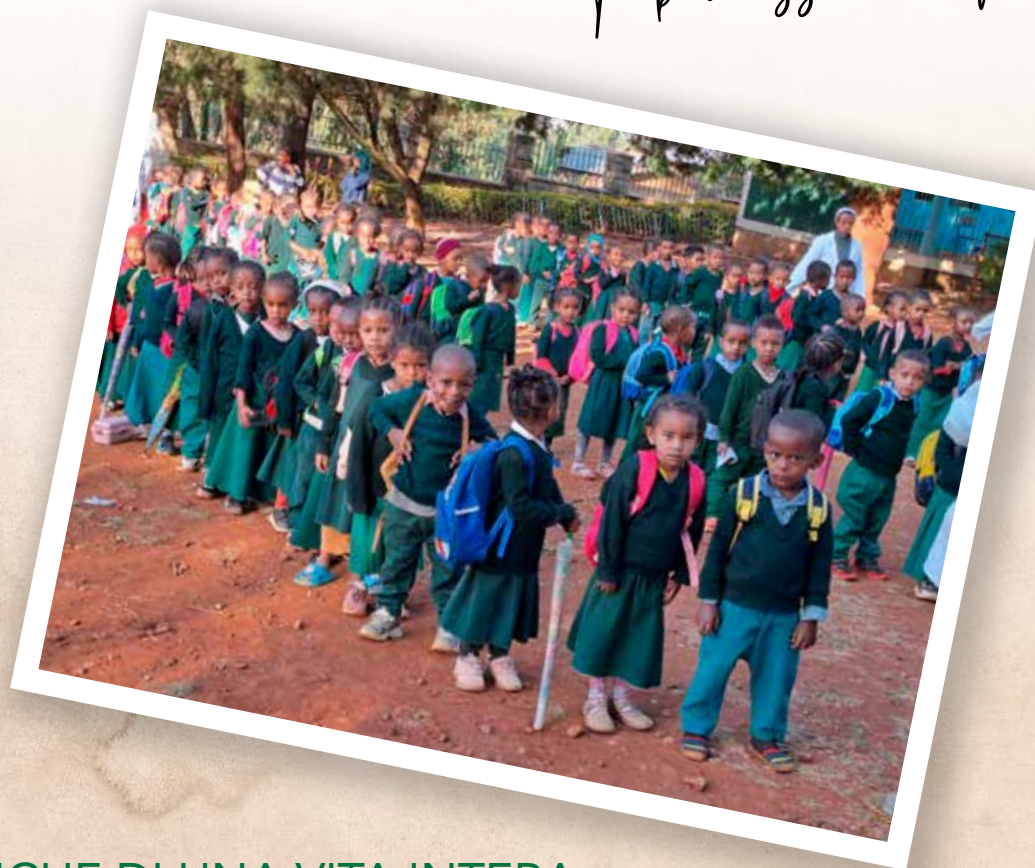
COME FARE

Scrivere le proprie disposizioni testamentarie è semplice ma consigliamo l'aiuto di un esperto per non incorrere in imprecisioni. La legge prevede varie forme di testamento, le principali sono tre:

- **IL TESTAMENTO OLOGRAFO** viene scritto di proprio pugno dal testatore stesso su un foglio di carta, datato e firmato per esteso alla fine delle disposizioni; poiché il testamento olografo potrebbe essere facilmente smarrito, sottratto o distrutto è consigliabile redigerne due copie originali e depositarne una presso un Notaio;
- **IL TESTAMENTO SEGRETO** viene redatto con le stesse modalità del testamento olografo e una volta sigillato in una busta, consegnato ad un Notaio alla presenza di due testimoni; il Notaio redige un verbale di deposito e lo conserva fino al momento dell'apertura;
- **IL TESTAMENTO PUBBLICO** viene steso davanti al Notaio alla presenza di due testimoni e resta depositato per legge presso lo studio notarile; il documento deve essere firmato sia dal testatore che dai due testimoni; questa forma di testamento offre il vantaggio di poter usufruire dei preziosi consigli del Notaio.

NON MANCARE ALL'APPELLO!

Tu puoi esserci anche per loro.



**LE FATICHE DI UNA VITA INTERA
POSSONO DIVENTARE CIBO,
ISTRUZIONE E SALUTE PER LORO.**

Se lo vuoi, e' Amore oltre il tempo.

FAI VIVERE IL RICORDO DI UNA PERSONA CARA NEL SORRISO DI UN BAMBINO



Per far celebrare una S. Messa in suffragio indica nella causale della donazione
"S. Messa in memoria di..."

RICORDA CHI NON C'È PIÙ AIUTANDO UN BAMBINO

Ciascuno di noi ha avuto la fortuna di crescere e camminare al fianco di persone speciali che ora non ci sono più ma continuano a vivere nei nostri pensieri. Ricordarli conserva per sempre vivo il profondo legame che ci univa a loro ed è ancor più significativo farlo con un gesto d'amore altruistico.

DONAZIONI IN MEMORIA

Con una donazione in memoria puoi trasformare un ricordo importante in qualcosa di concreto: strutture assistenziali per bambini vulnerabili, scuole, pozzi, arredi di un'aula, cibo per denutriti... Sono tanti i modi, insieme potremo individuare dove far crescere il tuo seme d'amore. Se lo vorrai, sarà possibile apporre una targa commemorativa che testimonierà per sempre il tuo gesto d'amore.

SANTA MESSA IN SUFFRAGIO

All'interno del Centro di accoglienza per bambini disabili ad Areka, nella chiesa della Madonna degli Scout, le preghiere quotidiane dei piccoli ospiti potranno essere rivolte ai tuoi cari defunti. È infatti possibile fare celebrare una Santa Messa in suffragio. Le preghiere di questi piccoli Angeli sulla terra saranno la testimonianza del tuo affettuoso ricordo.

La tua offerta servirà a migliorare l'assistenza ai bambini che vivono nei centri ad Areka e a Gimbi.

BONIFICO su c/c bancario

IBAN IT 94 P 03069 09606 10000 0121076

BIC/SWIFT BCITITMM

intestato a Centro Aiuti per l'Etiopia

BONIFICO su c/c Banco Posta

IBAN IT 95 U 07601 10100 00001 1730280

BIC/SWIFT BPPIITRRXXX

intestato a Centro Aiuti per l'Etiopia

BOLLETTINO POSTALE

c/c n. 11730280 intestato a Centro Aiuti per l'Etiopia



L'acqua che scorre ha tante cose da dire...

Sui 40 anni passati,

un dono prezioso come l'acqua.

L'acqua che fa rinascere le terre aride...

L'acqua che è vita.

